

Anno XXXII - N. 12

Pubblicazione mensile

Dicembre 1962

Spediz. in abbon. postale

(III Gruppo)

EDIZIONI

«LA BUONA PAROLA»

Pinerolo



La Buona Parola

Carità completa

Una povera donna era andata a chiedere la guarigione della sua gamba piagata alla Vergine Santissima.

Viveva di carità, e il pellegrinaggio aveva fatto le spese per lei.

Pregava con grande fervore, ma la Vergine era sorda alle sue suppliche.

Si confessò e si comunicò, sembrandole che la sua preghiera fosse in tal modo migliore, ma la guarigione non venne.

Domandò di essere immersa nell'acqua miracolosa, e il suo stato miserabile non mutò.

Scoraggiata, si trascinò al vicino Monte Calvario, e ne intraprese con grande fatica la prima salita, arrestandosi ai piedi di una croce.

Si sedette, e continuò a pregare, malgrado tutto. Scorse nella polvere una moneta da venti centesimi. Ella che non aveva mai avuto un centesimo, si credette ricca per davvero. Allora però, quattro soldi erano quattro soldi, e già si poteva comperare qualche cosa.

Ora, discendendo faticosamente per la via, incontrò un cieco.

Cotesta povera donna, obbedendo ad un pensiero di fede e di carità, diede i suoi quattro soldi, tutta la sua fortuna, al poveretto.

Improvvisamente si sentì scossa da un fremito... guardò la sua gamba: la piaga era sparita, rimaneva solo più una grande cicatrice.

Era guarita, e cotesto grande miracolo era stato ottenuto da un atto eroico di carità!

Chi sa se le nostre preghiere non sarebbero meglio fatte, più pure e più ardenti e meglio ascoltate dal Cielo se la carità le illuminasse del merito del sacrificio?



Non dimentichiamo i vecchi

L'aria di Natale spira nelle case, ed il fermento è entrato nelle famiglie, specialmente dove ci sono i ragazzi, che pensano da sé a farsi propaganda per le feste e ad affacciare desideri e indicazioni.

Gli acquisti per la famiglia segnano un leggero aumento anche nel vestiario e nei rifornimenti sia per dar tono alle giornate sia per la tredicesima mensilità, che permette una manica più larga.

Natale è festa per tutti: i bambini naturalmente hanno la precedenza, come in tutte le occasioni. Non per questo però possiamo dimenticare i vecchi, che anche se non esprimono le loro necessità, hanno i loro segreti desideri e la speranza che si tengano presenti. Oltre tutto è il mese del freddo e loro lo sentono più degli altri, come sentono la voglia dei dolci ed il bisogno d'affetto.

E' una buona occasione per non deluderli, e converrà approfittare per qualche regalino, che darà più forza e serenità ai loro deboli orizzonti.

Parrocchia di S. Donato in Robilante

(Cuneo)

S. S. Pio XII, di venerata memoria, nell'enciclica "Mediator Dei", scrive: « Il Mediatore tra Dio e gli uomini, Gesù Figlio di Dio, assumendosi l'opera di misericordia con la quale arricchì il genere umano di benefici soprannaturali, mirò senza dubbio a ristabilire tra gli uomini ed il loro Creatore quell'ordine che il peccato aveva turbato ed a ricondurre a Dio la misera stirpe di Adamo infetta dal peccato d'origine.

« E perciò, durante la sua dimora terrena, non solo annunciò l'inizio della Redenzione e dichiarò inaugurato il Regno di Dio, ma attese a procurare la salute delle anime con il continuo esercizio della preghiera e del sacrificio, finchè sulla Croce si offrì Vittima immacolata a Dio per mondare la nostra coscienza dalle opere morte, onde servire al Dio vivo. Così tutti gli uomini, felicemente richiamati dalla via che li trascinava alla rovina e alla perdizione, furono ordinati di nuovo a Dio, affinché, con la personale collaborazione al conseguimento della propria santificazione frutto del sangue immacolato dell'Agnello, dessero a Dio la gloria che gli è dovuta ».

« Il Divin Redentore volle poi che la vita sacerdotale da Lui iniziata nel suo corpo mortale con le sue preghiere ed il suo sacrificio, non cessasse nel corso dei secoli nel suo Corpo Mistico che è la Chiesa; e perciò istituì un sacerdozio visibile per offrire dovunque la oblazione monda, affinché tutti gli uomini, dall'orientale e dall'occidentale, liberati dal peccato per dovere di coscienza servissero spontaneamente e volentieri a Dio ».

Da queste parole voi comprendete come la preghiera più bella, più sublime, quella che racchiude e valorizza le nostre preghiere è la S. Messa, la preghiera liturgica per eccellenza.

Nella S. Messa non siamo solo noi che preghiamo, anzi non è solo la Chiesa, ma è lo stesso nostro Signore Gesù, che adora, ringrazia il Padre, espia misticamente per i nostri peccati, supplica per noi. Comprendete quindi l'importanza della S. Messa, e perchè la Chiesa, da buona Madre, insiste tanto sulla partecipazione nostra; e perchè, vedendo che certi cristiani all'acqua di rose non ne avrebbero mai approfittato con grave loro svantaggio, sia giunta ad imporre a tutti l'obbligo di sentirla nei giorni festivi.

Tutti ammiriamo il gesto eroico di Padre Massimiliano Kolbe, che in campo di concentramento tedesco si offrì in luogo di un padre di famiglia, accettando la morte di fame; ma rimaniamo indifferenti di fronte al Sacrificio di Gesù, ancora più eroico.

Sentiamo questa riconoscenza verso di Lui! Ogni giorno sui nostri altari rinnova misticamente la sua offerta e noi non ci facciamo neppure il minimo scrupolo di trascurare la Messa festiva.

Dunque cari parrocchiani, ascoltate la voce della Madre Chiesa che vi chiama alla Messa: venite alla Messa domenicale; con quattro Messe a disposizione quasi tutti avete la possibilità di venire.

Oltre ad essere un peccato in meno, sarà una grande benedizione per la vostra famiglia.

Vi dò qui sotto il prospetto della frequenza alla Messa festiva, facendovi il confronto col 1958, press'a poco nelle stesse domeniche.

Anno	pres. all'inizio	all'Evangelo	all'Offertorio	dopo l'Offert.	Totale
1958:	510	+110	+102	+14	736
1962:	485	182	85	9	761

La cifra come vedete è ancora molto bassa, nonostante le continue insistenze. A parte l'aumento leggero dei partecipanti, dovuto al fatto che ora vi sono quattro Messe, c'è da notare l'impegno di qualcuno per giungere almeno per il Vangelo e la predica; tuttavia il cuore di un Parroco non può essere soddisfatto. Troppa gente se ne ride della Messa ed alla minima difficoltà la tralascia.

Riflettete, cari genitori, su questa responsabilità e cercate di essere onesti anche con Dio, dandoGli l'onore ch'è giusto.

ALL'OMBRA del campanile

UNA NECESSITA' DEL PAESE

Il mondo si evolve: e Robilante, pur essendo un centro di direzione didattica, con più di 50 scolari solo delle classi medie, è ancora senza la scuola media.

Così i nostri studenti delle medie rimangono molto spesso abbandonati a sé stessi e perdono un mucchio di tempo sui treni con la solita nota malinconica di giungere a luglio quasi tutti rimandati.

Quindi vorrei pregare chi ha possibilità e competenza in materia di ritornare su questo problema e se non si può proprio mettere una media unificata o simile, si provveda almeno al trasporto di questi ragazzi. Sarà possibile questo? Io lo spero e me lo auguro di cuore per il bene del nostro paese.



FENOMENO NUOVO

Fino a pochi anni fa Robilante era un paese d'emigrazione soprattutto verso la Francia. Ora sta capovolgendo le sorti: sta diventando cioè un centro d'immigra-

zione. Difatti, mentre dalla montagna i nostri contadini si avvicinano al centro, per maggior comodità di portarsi in fabbrica, altri ancora giungono in paese provenienti dal Veneto, Toscana, Italia meridionale e Sardegna.

Ne derivano quindi per noi doveri nuovi e problemi nuovi che cercheremo di risolvere nel modo migliore possibile a vantaggio di tutti.

Intanto, mentre porgo il mio ringraziamento alla ditta "Presa" per aver scelto Robilante per il loro impianto industriale, porgo il mio affettuoso saluto a tutti quegli operai e famiglie che si stanno stabilendo in parrocchia.

Cari nuovi parrocchiani, venendo di lontano, dove avete lasciato il paese con le sue tradizioni e le sue bellezze e forse anche la famiglia, vi sentirete, credo, un po' soli, accolti talvolta con diffidenza e forse di fronte a problemi gravi da risolvere: ebbene, ricordate che nel Parroco troverete un cuore che vi ama ed anche se non può darvi aiuti finanziari, potrà aiutarvi in altri modi.

Vi ricorda che ogni mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 11,30 vi è un ufficio ONARMO di assistenza per le vostre pratiche, in piazza Olivero n. 8; vi ricorda pure che i vostri ragazzi e giovani troveranno nella "Casa della Gioventù" (di fianco al cinema) un posto di ritrovo per il divertimento.

La popolazione di Robilante è una popolazione che sente profondamente il problema sociale e quindi, credo, vi tratterà bene, come di cuore auguro a tutti.

GIORNATA CATECHISTICA

La domenica 25 novembre s'è fatta la giornata catechistica.

Nel pomeriggio i ragazzi e genitori hanno potuto contemplare i migliori lavori esposti nel salone; quindi i migliori riceveranno il premio.

Tutti poi ebbero la gioia di godersi uno spettacolo cinematografico. E' un piccolo premio, ma spero che servirà sempre più ad invogliarli verso lo studio del catechismo.

Genitori, sappiate comprendere questo sforzo che si fa, nonostante le gravi spese per le altre opere parrocchiali, ed instillate nei vostri figli non solo la riconoscenza, ma soprattutto un costante amore allo studio ed alla nostra religione.

Un grazie particolare a tutti i catechisti e catechiste, che hanno svolto con impegno e con sacrificio il loro compito altamente apostolico.

SCUOLE DI RELIGIONE PER ADULTI

Sono iniziate le scuole di Religione per adulti con una buona partecipazione, per cui c'è da sperare in un buon proseguimento.

L'anno scorso il gruppo Uomini conseguì il primo premio diocesano a parità con Ronchi per le varie attività di gruppo, ma soprattutto per la viva partecipazione alla scuola; così pure l'Associazione Donne ottenne il primo premio diocesano a parità con Borgo S. Dalmazzo.

Questo mi fa piacere ed è un premio per voi e per i vostri dirigenti; tuttavia non dobbiamo considerarlo come l'ultimo traguardo, ma soltanto un arrivo di tappa verso una sempre più viva partecipazione dei fedeli alla vita parrocchiale cristiana.

Dopo l'esempio dei genitori speriamo che anche i giovani e le giovani si sforzino d'imitarli.

Eccovi l'orario di dette scuole:

- Lunedì sera, alle ore 9, signorine del paese.
- Mercoledì pomeriggio, alle ore 3, donne.
- Mercoledì sera, alle ore 8,30, uomini.

- **Venerdì mattina, alle ore 8,30, signorine della campagna.**
- **Venerdì sera, alle ore 9, tutti i giovani.**

Come è bello il trovarci tutti insieme per la scuola! Oltre ad essere un rifornimento di idee, sarà pure una distensione ed un sollievo dai crucci familiari ed un mezzo per rinsaldare l'amicizia cogli altri.

A.C.L.I.

E' stato fondato il primo nucleo A.C.L.I. (Associazione Cristiana Lavoratori Italiani) col semplice scopo di aiutare e sostenere i lavoratori di tutti i generi, di formarli ad una coscienza sociale.

Essi per il momento si riuniranno ogni giovedì nella sede "Casa della Gioventù" per lo svago e per le discussioni dei loro problemi; ad essi si potranno pure riunire tutti i lavoratori.

CASSA RURALE

Con gioia dei Robilantesi è stata aperta la Cassa Rurale e Artigiana Robilantesi per interessamento dell'On. Bima e dei maggioranti del paese.

E' certo un'opera che darà un vantaggio e maggior comodità ai Robilantesi e quindi non mi rimane che congratularmi con tutti coloro che si sono interessati ed augurare una forte prosperità a detta Cassa.

SCUOLA DI CANTO

Il rev.do don Basano, Vicecurato, ha iniziato la scuola di canto.

E' una scuola di cui sentivamo una vera necessità: finalmente l'abilità e la buona volontà del Vicecurato ce ne dà l'occasione e perciò non mi rimane che raccomandarla caldamente ed invitare tutti quelli che hanno bella voce (ed a Robilante sono molti) di partecipare con diligenza.

Potremo così nuovamente assistere a delle funzioni col canto ben condotto.

GRUPPO CHIERICHETTI

Un bel gruppo di chierichetti ha subito egregiamente l'esame ed ora, in gara, sta esercitando accuratamente il suo servizio. Presto poi faranno la vestizione solenne.

Speriamo che continuino con generosità e compostezza, come hanno imparato, da veri soldati di Cristo e piccoli ministri della Chiesa.

SS. QUARANTORE

Venerdì, sabato e domenica, 7-8-9 dicembre, avran luogo le SS. Quarantore in parrocchia.

Cominceranno dopo la Messa delle ore 8,30 e termineranno alle ore 16.

Anche quest'anno invito a seguire il turno di adorazione secondo le norme solite che qui ricordo per sommi capi e che vi saranno ancora precisate dai biglietti di avviso.

Venerdì 7 dicembre:

- Mattino: riva destra del Vermenagna: Malandrè, Montasso, Vermener.
- Pomeriggio: Piazza Marconi, Olivevero, V. Vittorio Veneto.

Sabato 8 dicembre:

- Mattino: riva sinistra del Vermenagna: Agnelli, Cascine, Cialancie, Pian Sottano, Tetto Massa.
- Pomeriggio: Via Umberto, Via Emina, Via Roma, Via Ghiglione, Stazione.

Domenica 9 dicembre:

- Invito a tenere ugualmente l'adorazione di nuovo un quarto d'ora tutti quelli dei due turni precedenti.

Impegnamoci a fare bene la nostra adorazione: ogni volta tocco con mano quante grazie voi attirate sulla parrocchia, grazie spirituali ed anche materiali.

Gesù ci dimostra chiaramente come non si lascia vincere in generosità, quindi venite tutti.

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

Battesimi:

— Dalmasso Elena, di Stellino e di Giordanengo Caterina, nata il 15-9-'62 e battezzata il 30-9-'62.

— Giordano Marco, di Michele e di Risso Carla, nato il 14-9-'62 e battezzato il 30-9-'62.

— Rossotto Luigi Aldo, di Bartolomeo e di Giordano Albina, nato il 18-9-'62 e battezzato il 30-9-'62.

— Giordano Gianfranco, di Giovanni e di Moletto Lucia, T. Vallauri, nato il 6-10-'62 e battezzato il 21-10-'62.

— Vallauri Angelo Biagio Donato, di Quirico e di Giordanengo Caterina, nato il 10-10-'62 e battezzato il 17-10-'62.

— Giordano Vilma Lucia, di Donato e di Giordano Felicità, nata il 19-10-'62 e battezzata il 29-10-'62.

— Tallone Maria Angela, di Giovanni B. e di Pettavino Anna, nata il 19-10-'62 e battezzata il 19-10-'62.

— Tallone Giancarla, di G. Battista e di Pettavino Anna, nata il 19-10-'62 e battezzata il 4-11-'62.

— Giordanengo Ezia Rita Lucia, di Aldo e Bertaina Maddalena, nata il 7-11-'62 e battezzata il 18-11-'62.

Iddio li conservi sempre nella Sua Grazia.

Matrimoni:

— Tra Parola Matteo e Botto Laura, contratto il 27-9-'62.

— Tra Landra Giacomo (da Vernante) e Vallauri Andreina, contratto il 6-10-'62.

— Tra Fantino Aldo (da Roccavione) e Giordanengo Margherita, contratto il 6-10-'62.

— Tra Dutto Giovanni (da Fontanelle) e Marchisio Anna Maria, contratto il 20-10-'62.

— Tra Beltrando Giovanmaria (da Limone) e Giordanengo Caterina, contratto il 10-11-'62.

Iddio benedica il loro amore.

Defunti:



— Dopo la scomparsa prematura della **Consolino Giuseppina**, un'altra madre di numerosa famiglia, il 30 settembre, la-



sciava la terra per il cielo: Giordanengo Carolina Francesca in Dalmasso (T. Custans), di anni 71.

La sua morte repentina non le permise di ricevere tutti i Sacramenti; ma credo che fosse ben preparata, perchè pochi giorni prima s'era accostata ancora alla S. Comunione.

Possa il suo esempio avvertirci a tenerci sempre preparati colla frequenza alla S. Comunione.

* * *

— Sulla statale di Borgo S. Dalmazzo il 18-10-'62 veniva investito Bodino Nicolao da T. Snive che decedeva poco dopo in età di 58 anni.

* * *

— Il 25-10-'62 in casa (Cas. 45), per improvviso collasso cardiaco lasciava la moglie e tre bambini il ferroviere Giordano Luigi.

Il Signore dia a loro il riposo eterno ed ai loro cari il cristiano conforto.



OFFERTE PER CHIESA E FACCIATA

(dal 15 luglio al 15 novembre)

Giordano Giovanni (Trat. Aquila Reale) 3200 - L. A., per grazia ricevuta 5000 - Fam. Groppo, in suffragio di Gallo Pietro 500 - Blangero Giovanni (V. Roma) 1000 - N. N. 500 - Carena Piero (Torino) 500 - Con. Palmero 1000 - Aime Dalmazzo, per S. Magno 500 - Fam. Aime Sebastiano (Francia) 700 - Giordano Angela (T. Fredo) 1000 - Ved. Boaglio (V. Repubblica) 500 - Fam. Giordanengo Marcello 3200 - Cerato Ferdinando 500 - N. N. 5000 - Dott. Guerrini 5000 - Sordello Agostino 1000 - N. N. (V. Umberto) 600 - Giraudo Olimpia (S. Magno) 1000 - Marcellino Michelina 500 - Dalmasso Annunziata (Rosario) 5000 - Sorelle Acquarone, in memoria d. I. Pievano (Tarantasca) 10.000 - Vallauri Filippo 400 - N. N., in ringraziamento alla Madonna di Lourdes 5000 - N. N. (Frejus) 200 - Sposi Mandrile-Gentili 2000 - N. N. 1500 - Vallauri Giuseppe (T. Pett. Sott.) 2000 - N. N., in occasione battesimo 5000 - Borghese Luigi 5000 - Dalmasso Giuseppe, in suffragio della moglie

1000 - Fantino Giuseppe 300 - Percivale F. 5000 - Pirotti Giuseppina (Rosario) 1000 - Bertaina Agostina (Rosario) 1500 - Fam. Bertone, in suffragio della madre 5000 - Giordanengo Giuseppe 1000 - Sordello Pierino 2000 - Landra Dina in Armando (Francia) 2000 - Landra Primo 1000 - N. N. (V. Umberto) 500 - Giordanengo Celestina, in suffragio della sorella 10.000 - Tallone G. Battista, in occasione battesimo gemelle 2000 - Colonnello Aceto 5000 - Giordano Giuseppina, in suffragio del padre 500 - N. N. 400 - Macario Lucia, in occasione 80° compleanno 4000 - Con. Giraudo 2600 - Gistri Ezio, in occasione battesimo figliocia Ezia Rita Lucia 5000.

Totale offerte L. 117.100.



OFFERTE PER LE OPERE PARROCCHIALI

(dal 15 luglio al 15 novembre)

Giordano Carlo, in suffragio di Mario 1000 - Longo Domenico 1000 - Giordano Virgilio (V. Emina) 5000 - N. N. 8000 - Fam. notaio Bruna 4000 - Macario Margherita (T. Sitoa) 1000 - Macario Ferdinando 400 - Fam. Sibona 500 - Giordano Giuseppe 300 - N. N. 5000 - Cometto Piero 3000 - N. N. 4000 - Consolino Rinaldina 500 - N. N. 500 - Vallauri Quirico, in occasione battesimo 3000 - Martini Vittorina 4200 - Riso Paola 1000 - Sordello Giacomo 10.000 - Battaglia Giuseppe 1200 - Giordanengo Celestina in suffragio della sorella 10.000 - N. N. 10.000.

Totale offerte L. 73.300.

* * *

Le offerte pel bollettino e asilo saranno trascritte prossimamente.

Un grazie di cuore a tutti.

Il vostro Pievano
Sac. Giovenale Riba